

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE**  
**PER L'ESERCIZIO 2010**

*Deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 21 ottobre 2009  
e approvato dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 22 ottobre 2009*

## INDICE

<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>La normativa di riferimento.....</b>	<b>3</b>
<b>La mission ed il ruolo della Fondazione Pescaraabruzzo .....</b>	<b>3</b>
<b>Linee metodologiche ed approcci operativi.....</b>	<b>4</b>
<b>Enti Strumentali .....</b>	<b>7</b>
- <i>Gestioni Culturali S.r.l. unipersonale .....</i>	<i>7</i>
- <i>EuroBic Abruzzo e Molise S.p.A. ....</i>	<i>7</i>
- <i>Immobiliare Corso Umberto S.r.l. ....</i>	<i>7</i>
<b>Quantificazione delle risorse disponibili per le finalità statutarie.....</b>	<b>7</b>
<i>Conto economico di previsione al 31 dicembre 2009 .....</i>	<i>11</i>
<b>Progetti in corso di realizzazione .....</b>	<b>12</b>
<b>Obiettivi e progetti per settore d'intervento .....</b>	<b>12</b>
<i>Ricerca scientifica e tecnologica.....</i>	<i>13</i>
<i>Educazione, istruzione e formazione .....</i>	<i>15</i>
<i>Arte, attività e beni culturali.....</i>	<i>17</i>
<i>Salute pubblica.....</i>	<i>21</i>
<i>Promozione dello sviluppo economico locale.....</i>	<i>23</i>

## **Premessa**

Il presente documento espone le linee operative che la Fondazione intende seguire nel 2010. A tal riguardo, le linee generali di intervento e gli indirizzi programmatici sono stati fissati dal Comitato di Indirizzo nel Piano Programmatico Pluriennale 2008-2010.

Nello sviluppo della proposta progettuale, si è proceduto ad individuare le risorse disponibili sulla base di un'ipotesi di consuntivo al 31 dicembre 2009, per poi determinare quelle da destinare all'attività istituzionale.

## **La normativa di riferimento**

In base all'art. 2, co. 2 del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18/05/2004 n. 150, *“Le fondazioni scelgono, nell'ambito dei settori ammessi, un massimo di cinque settori (i cd. settori rilevanti) ...”*.

I “settori ammessi” sono individuati dall'art. 1, co. 1, lettera c-bis), D. Lgs. 153/99 coordinato con l'art. 11 della Legge 448 del 28/12/2001.

Per quanto riguarda i “settori rilevanti”, l'art. 1, co. 1, del D. Lgs. 153/99, così come modificato dall'art. 11 della L. 448/01, poi emendata dall'art. 39 comma 14-*nonies* del D. L. 269/03, convertito con modificazioni dalla L. 326/03, li definisce come: *“...i settori ammessi scelti, ogni tre anni, dalla fondazione, in numero non superiore a cinque”*.

L'art. 2, co. 2, del D. Lgs. 153/99, così come modificato dall'art. 11 della L. 448/01, recita inoltre: *“Le fondazioni, in rapporto prevalente con il territorio, indirizzano la propria attività esclusivamente nei settori ammessi e operano in via prevalente nei settori rilevanti, assicurando singolarmente e nel loro insieme, l'equilibrata destinazione delle risorse e dando preferenza ai settori a maggiore rilevanza sociale”*.

Nel rispetto dunque della normativa su menzionata, la Fondazione, nell'ambito dei “settori ammessi”, opererà nei seguenti “settori rilevanti”, già scelti nel Piano Programmatico Pluriennale 2008-2010, approvato dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 24.09.2007:

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Educazione, istruzione e formazione
- Arte, attività e beni culturali
- Salute pubblica
- Promozione dello sviluppo economico locale.

## **La mission ed il ruolo della Fondazione Pescaraabruzzo**

In accordo con quanto formalizzato nel Piano Programmatico Pluriennale 2008-2010, la *mission* della Fondazione è la seguente:

*“Progettare il cambiamento insieme alla comunità locale. Sostenere l'innovazione. Valorizzare il territorio.”*

In tal senso la Fondazione, utilizzando direttamente e/o indirettamente il proprio patrimonio, attraverso l'erogazione delle risorse generate dalla gestione dello stesso, sostiene quelle iniziative che, rappresentando le aspettative legittime del sistema civile della comunità locale di riferimento, mirano a perseguire finalità di interesse generale, purché i progetti presentino caratteristiche o, quantomeno, prospettive di innovazione e sostenibilità socio-ambientale.

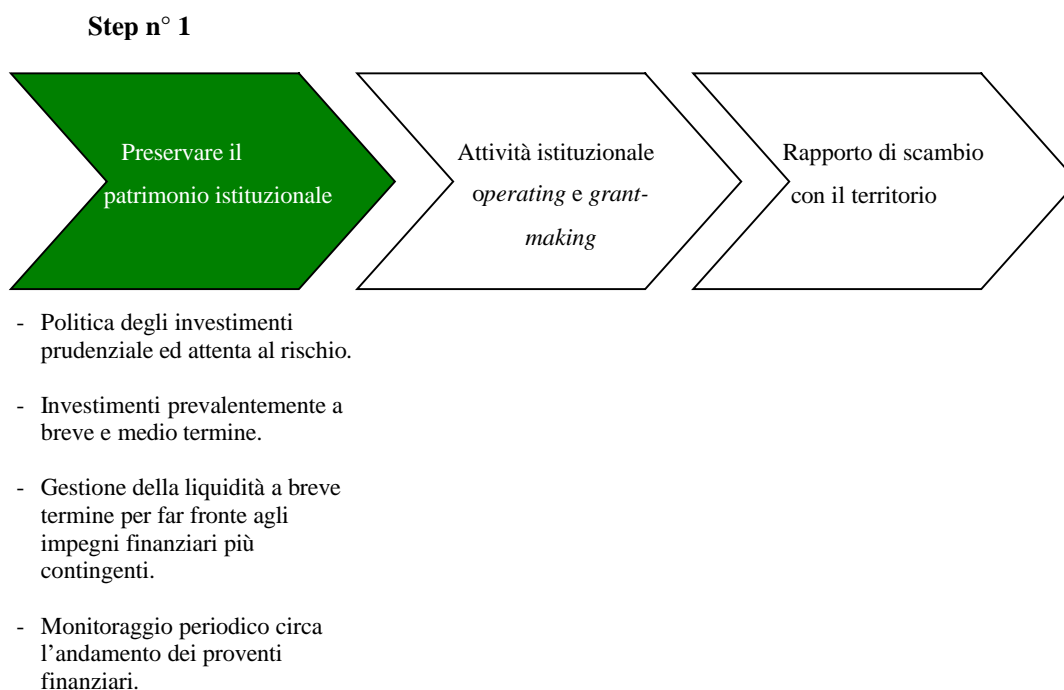
Di seguito si riporta schematicamente la *vision* della Fondazione, istituzione che agisce attivamente sul territorio, facendosi promotore di cambiamento ed innovazione.

RUOLO	IMPATTO SULL'ATTIVITÀ OPERATIVA
Farsi interprete dei cambiamenti del territorio e della comunità locale.	Utilizzare adeguati strumenti di rilevazione dei bisogni, prima, e del consenso, poi, al fine di rimodulare le strategie operative per meglio rispondere alle esigenze del territorio.
Agire come Istituzione che <i>sostiene</i> lo sviluppo delle realtà territoriali, in particolare supportando le <i>attività innovative</i> .	Privilegiare il <i>finanziamento di progetti specifici</i> , piuttosto che il generico sostegno di organizzazioni, al fine di valutare con cura il carattere innovativo di una attività e la sua capacità di rispondere ai bisogni della collettività.
Ponendosi come ente neutrale e privo di interesse proprio, la Fondazione Pescarabruzzo intende assumere il ruolo di <i>"catalizzatore"</i> di risorse.	Prestare particolare attenzione a quei progetti e a quelle realtà che operano in modo sinergico, catalizzando risorse e competenze di più soggetti e rispondendo alle esigenze della collettività in modo non individuale, ma con <i>dinamiche di rete</i> e di <i>partnership</i> .

### **Linee metodologiche ed approcci operativi**

Sulla base delle indicazioni strategiche fornite dal Comitato di Indirizzo e contenute nel Piano Programmatico Pluriennale 2008-2010, si definiscono di seguito gli approcci operativi che ispireranno l'attività istituzionale della Fondazione nel 2010. In particolare, mentre nel piano pluriennale sono state definite le linee strategiche generali, il documento programmatico ne definisce i contenuti più pregnanti e attinenti alla gestione più tipicamente operativa.

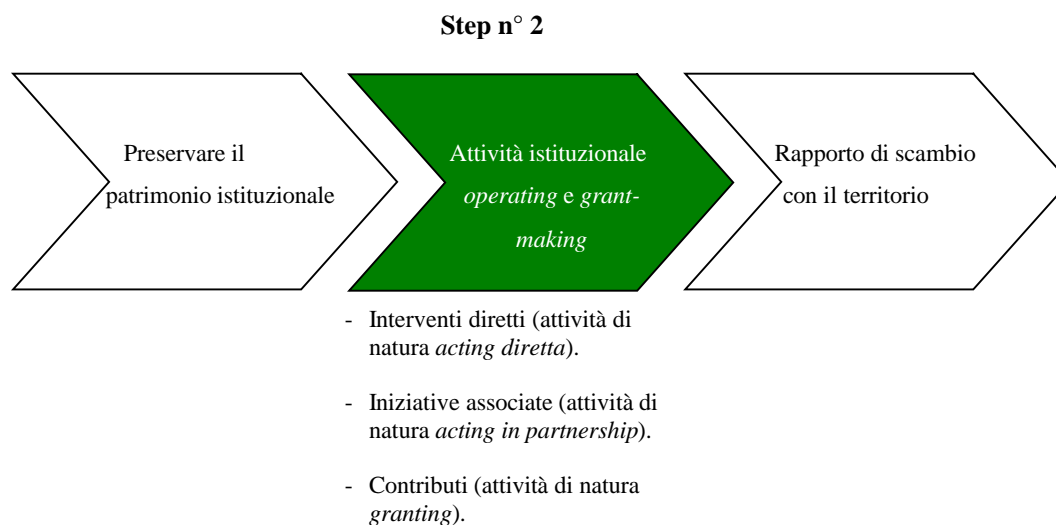
Di seguito si riportano sinteticamente gli approcci gestionali per singolo step:



In ottemperanza alle disposizioni contenute nello statuto e nella normativa di riferimento, ed in linea con le linee strategiche generali dettate dal Comitato di Indirizzo, l'impostazione strategica degli investimenti, che si intende riconfermare anche per l'esercizio 2010, è improntata verso il criterio della prudenza, volto a

conseguire una opportuna difesa del valore reale del patrimonio e un livello di redditività soddisfacente, in grado di consolidare ed eventualmente incrementare l'attività erogativa e di sostenere le ordinarie esigenze connesse al funzionamento della struttura. Questo obiettivo è conseguito attraverso una attenta gestione degli investimenti a breve e medio termine, tenendo in considerazione l'andamento dei tassi di interesse e del mercato finanziario.

Periodicamente, inoltre, sarà monitorato l'andamento degli interessi attivi e, più in generale, dei proventi finanziari attraverso opportune rilevazioni da sottoporre all'attenzione degli organi competenti al fine di indirizzare al meglio tali politiche.



Con riferimento alla gestione operativa, la Fondazione da un lato può realizzare progetti di ampio respiro in proprio o in *partnership* con altri soggetti anche istituzionali. Dall'altro, promuove iniziative volte a dare sostegno alle esigenze pure di animazione espresse dalle comunità territoriali, di valenza più contenuta, ma significative ai fini dello sviluppo culturale e socio-economico locale.

A seconda della tipologia di progetto, la Fondazione ha tracciato linee metodologiche generali ed approcci operativi specifici da seguire nel corso della sua attività gestionale. In particolare, come per il 2009 ed in accordo con quanto definito nel Piano Programmatico Previsionale 2008-2010, anche nel prossimo esercizio la Fondazione intende indirizzare la propria attività operativa verso tre distinte modalità:

- interventi diretti (attività di natura *acting diretta*);
- iniziative associate (attività di natura *acting in partnership*);
- contributi (attività di natura *granting*).

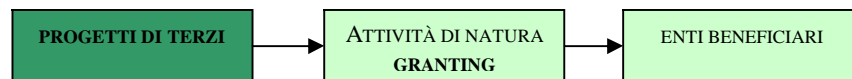
**Attività di natura acting.** L'attività della Fondazione mira ad essere sempre più qualificata con la realizzazione di progetti promossi (interventi diretti), che tengano conto delle esigenze prioritarie del territorio. La qualificazione di *progetto promosso* richiede che il progetto stesso sia coerente con i contenuti del Piano Programmatico Pluriennale. Si conferma la volontà di coordinare e sostenere progetti significativi e complessi che richiedono anche la partecipazione di enti od organismi istituzionali diversi, ma che possono avere seguito soprattutto con l'intervento di un soggetto, quale la Fondazione, in grado di assumere il ruolo

di catalizzatore dei vari enti interessati e di favorire il reperimento delle risorse necessarie. Per tali progetti sono definiti idonei criteri di individuazione che ne consentano l'adozione eventuale quale progetto proprio.

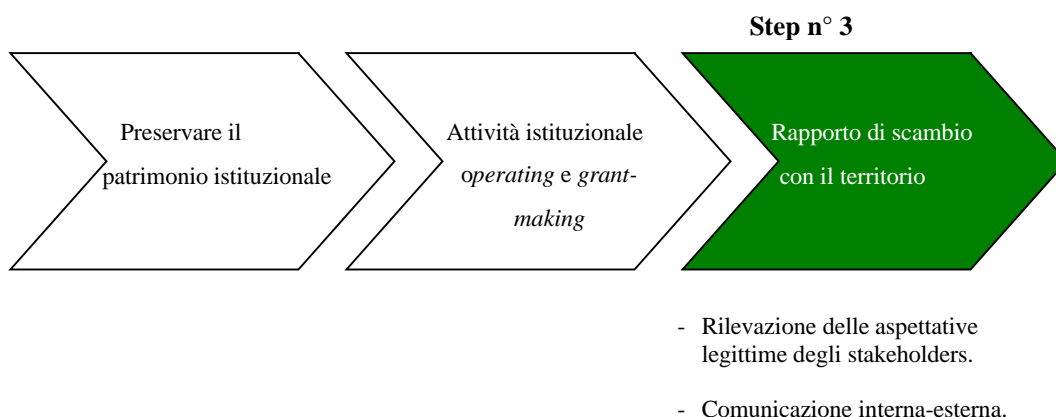
Si rafforza pertanto la volontà di promuovere progetti a forte impulso sociale, eventualmente pluriennali, cercando in tal senso di limitare gli interventi "a pioggia" ed a bassa incidenza economico-sociale.



**Attività di natura granting.** Numerose sono le richieste di contributo che giungono in Fondazione. Per questo motivo e al fine di operare al meglio la selezione delle domande meritevoli di contributo la Fondazione ha prestabilito cause oggettive di non ammissibilità che riducono il numero delle pratiche da esaminare nel merito. L'indicazione di chiare linee di intervento preferenziali costituisce pertanto un indispensabile strumento di lavoro per orientare l'attività della Fondazione. Nell'esame delle richieste di erogazione la Fondazione effettua una valutazione oggettiva del progetto e, ove possibile, comparativa rispetto agli altri progetti presentati, avendo come obiettivo il miglior perseguimento dei suoi fini e dei programmi da realizzare.



Passiamo infine al rapporto di scambio con il territorio:



Il rapporto di scambio con il territorio dovrà essere visibile in una duplice impostazione metodologica:

- rilevazione delle aspettative legittime degli stakeholders
- comunicazione interna-esterna.

A tal riguardo la Fondazione:

- rileva periodicamente il grado di consenso dei suoi interlocutori, al fine di costituire un utile supporto per la conoscenza delle aspettative legittime dei suoi stakeholders;
- si impegna in uno sforzo costante di comunicazione, sia verso l'esterno, sia verso l'interno. E' infatti attraverso la comunicazione che si può realizzare quella trasparenza nei comportamenti che sola costituisce garanzia di legittimazione e sostegno da parte della società in cui la Fondazione opera.

### **Enti Strumentali**

Per conseguire alcuni dei suoi obiettivi la Fondazione si avvale di enti strumentali<sup>1</sup> che operano in alcuni dei settori rilevanti scelti.

Gli enti strumentali della Fondazione sono:

- **Gestioni Culturali S.r.l. unipersonale**, controllata al 100% dalla Fondazione e costituita all'inizio del 2004. Ha per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, mediante l'organizzazione e la gestione, da parte della società stessa, delle inerenti attività.
- **EuroBic Abruzzo e Molise S.p.A.**, controllata al 53% dalla Fondazione. L'acquisto della partecipazione di controllo è avvenuto il 31 gennaio 2006, in accordo ai programmi definiti nel relativo Documento Previsionale. Attraverso tale operazione la Fondazione intende perseguire gli obiettivi di promozione e diffusione dello sviluppo economico locale.

Entrambi gli Enti strumentali operano prevalentemente con risorse proprie, acquisite da controprestazioni in capo a utenza pubblica e privata o da finanziamenti comunitari, nazionali, regionali o enti locali.

- **Immobiliare Corso Umberto S.r.l.**: alla fine del 2007, infine, la Fondazione si è dotata di un nuovo ente strumentale, la società Immobiliare Corso Umberto S.r.l., controllata al 100% dalla Gestioni Culturali Srl e destinata alla gestione degli immobili strettamente finalizzati alle attività istituzionali previste dallo statuto.

### **Quantificazione delle risorse disponibili per le finalità statutarie**

Ai fini della quantificazione delle risorse disponibili per le finalità statutarie, il presente documento tiene conto dei risultati economici complessivamente conseguiti fino al corrente mese di settembre e della stima di quelli del prossimo trimestre del corrente anno. L'attività della Fondazione si baserà dunque sui risultati che presumibilmente saranno raggiunti al 31 dicembre 2009.

I valori di seguito esposti sono espressi in € migliaia, salvo diversa indicazione.

### **Dividendi**

La voce "dividendi" non è soggetta a stime poiché tutti i dividendi sono già stati incassati entro il 30 settembre 2009. Di seguito si riporta il dettaglio per singola società.

---

<sup>1</sup> Lo Statuto 2006, all'art. 3, co. 2, recita che "La Fondazione può possedere partecipazioni di controllo nel capitale di enti e società che abbiano ad oggetto esclusivo l'esercizio di imprese strumentali al raggiungimento dei propri fini statutari nei "settori rilevanti", come previsto dall'art. 1, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 153/99."

PARTECIPAZIONI	DIVIDENDO TOTALE LORDO 2009
Banca Tercas	436
Banca Caripe S.p.A.	260
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	70
Enel S.p.A.	25
Banca Popolare di Lanciano e Sulmona	21
<b>TOTALE</b>	<b>812</b>

### Interessi e proventi assimilati

Sono composti dagli interessi attivi sui conti correnti, dagli interessi e cedole su titoli immobilizzati e non. Sono contabilizzati al lordo delle ritenute fiscali e dell'imposta sostitutiva calcolata secondo le disposizioni normative correnti (12,5%), che ammonterebbero a circa € 1.141 mila, inclusi gli oneri bancari ed i bolli. Tali importi sono stati riclassificati anche tra i costi rispettivamente nelle voci "Imposte e tasse" ed "Interessi passivi ed altri oneri finanziari". Al 31 dicembre 2009 si prevede di conseguire complessivamente ricavi lordi da interessi per circa € 9.151 mila, tenendo conto del flusso cedolare dei prestiti obbligazionari, dei proventi su pronti contro termine, oltre agli interessi attivi sui conti correnti bancari.

### Altri proventi

Non si prevede di conseguire altri proventi.

### Proventi straordinari

Non si prevede di conseguire proventi straordinari, oltre a quelli già contabilizzati alla data di stesura del presente documento, che ammontano ad € 3 mila.

### Oneri amministrativi e finanziari

Per sostenere il funzionamento dell'Ente si prevedono i seguenti costi:

ONERI AMMINISTRATIVI	IMPORTO
Compensi e rimborsi spese organi statutari	310
Costi per consulenze e collaborazioni	25
Costi per il personale distaccato	60
Spese per servizi	133
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	2
Altri oneri, di cui:	65
- <i>Contributi associativi</i>	36
- <i>Spese generali e acquisto beni diversi</i>	29
<b>TOTALE</b>	<b>595</b>

In dettaglio:

- Compensi e rimborsi spese agli organi statutari: riguardano la stima degli oneri connessi al funzionamento degli organi statutari (Consiglio di Amministrazione, Comitato d'Indirizzo e Collegio Sindacale).
- Costi per consulenze e collaborazioni: sono relativi alla stima di tutti gli oneri (compensi, rimborsi spese, ecc.) connessi all'attività svolta da consulenti e collaboratori della Fondazione.
- Costi per il personale distaccato: si riferiscono al costo per una unità di personale dipendente di Banca Caripe, distaccata presso la Fondazione.

- Spese per servizi: consistono nelle spese per il contratto di *service* con la Gestioni Culturali s.r.l. Unipersonale.
- Interessi passivi ed altri oneri finanziari: si riferiscono a spese e bolli su conti correnti bancari ed alle commissioni su acquisto/vendita di pronti termine.
- Contributi associativi: comprendono i contributi associativi all'ACRI e all'European Foundation Centre.
- Spese generali e acquisto beni diversi: si riferiscono ai costi per stampati, pubblicazioni, trasferte, spese postali e valori bollati, spese legali, ecc.

### **Imposte**

La voce comprende:

- l'IRAP e l'IRES, che si stimano pari a circa € 60 mila, determinate in base alla normativa attualmente in vigore;
- l'imposta sostitutiva al 12,5% sui proventi da investimenti in prestiti obbligazionari e PCT, pari a circa € 1.141 mila.

### **Avanzo dell'esercizio 2009**

Costituisce la base imponibile per il calcolo della riserva obbligatoria. Sulla base di quanto esposto, l'avanzo di esercizio 2009 dovrebbe ammontare a circa € 8.170 mila. Come già detto, tale valore risente anche delle stime effettuate per i mesi di ottobre, novembre e dicembre.

#### **Accantonamento alla Riserva Obbligatoria**

L'importo è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo, in base a quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la redazione del Bilancio. Il presumibile accantonamento sarà pari ad € 1.634 mila.

#### **Accantonamento al Fondo per il Volontariato**

Costituisce l'importo che dovrà essere destinato al volontariato ai sensi dell'art. 15 della Legge 11/8/1991, n. 266. Il presumibile accantonamento sarà pari ad € 218 mila.

#### **Accantonamento al Fondo per il Progetto Sud**

La Fondazione ha aderito al *Progetto Sud*, promosso dall'ACRI al fine di incentivare lo sviluppo delle infrastrutture sociali delle Regioni del Sud Italia. All'interno di tale progetto rientra anche la costituzione della *Fondazione per il Sud*, che la Fondazione ha sostenuto, nel 2006, attraverso l'erogazione:

- degli accantonamenti prudenziali ed indisponibili relativi ai bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004, pari ad € 564 mila;
- degli accantonamenti dell'1/15°, riferiti agli esercizi 2003 e 2004 non erogati di competenza dei Fondi speciali per il volontariato di cui all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 e che per effetto del D.M. dell'11.09.2006 sono stati destinati alla Fondazione per il Sud<sup>2</sup>, pari ad € 186 mila.

Come previsto dall'art. 5 dell'Atto di Costituzione della Fondazione per il Sud del 22 novembre 2006, le Fondazioni fondatrici, tra le quali la Fondazione Pescaraabruzzo, "assumono per il periodo di cinque anni, a decorrere dall'esercizio 2005, l'obbligo di destinare alla "Fondazione per il Sud" il 40% di una somma pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001".

Inoltre, nel 2008 è stato sottoscritto un accordo da parte dei firmatari del "Protocollo d'Intesa del 5.10.2005", scaturito in seguito alla rilevazione che i suddetti accantonamenti avevano ampiamente superato

---

<sup>2</sup> L'adesione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 luglio 2006.

l'onere originariamente stimato a carico delle Fondazioni. L'accordo prevede, tra gli altri punti, l'individuazione di un importo fisso da destinare alla cd. perequazione e coerente con gli impegni originariamente assunti dalle Fondazioni, svincolando, dunque, l'impegno annuale delle Fondazioni, per il periodo considerato, dall'ammontare degli accantonamenti ex art. 15 L. 266/1991.

Per tale motivo, e tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Associazione di categoria ACRI (note dell'11 febbraio 2009 - prot. 122 e del 22 ottobre 2009 – prot. 342), la Fondazione ha stimato un accantonamento per il 2009, pari ad €218 mila, calcolato secondo le stesse modalità previste per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato, con riserva, però, di conguagliare tale somma nel corso dell'esercizio successivo, in proporzione al valore consuntivo dell'1/15, accantonato da ogni Fondazione ai sensi dell'art. 15 L. 266/1991. Detto calcolo verrà effettuato successivamente alla chiusura dei bilanci stessi.

#### Accantonamento ai Fondi per l'Attività Istituzionale

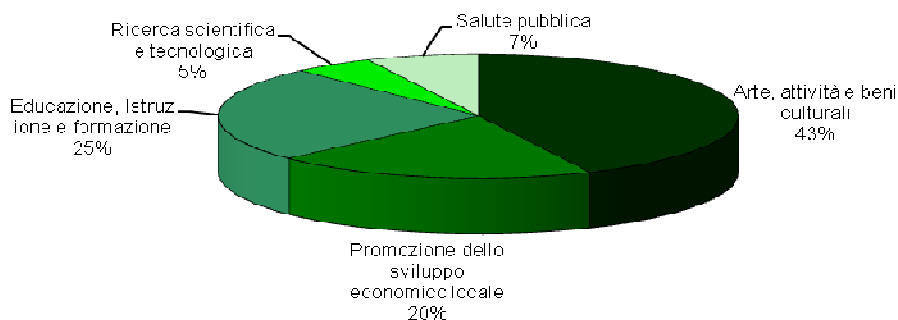
Tali fondi verranno utilizzati per le erogazioni nell'esercizio 2010 e ammonterebbero ad €6.218 mila.

Per disposizione di legge le risorse disponibili per le finalità statutarie (per tali intendendosi le rendite dedotte le spese di funzionamento, gli oneri fiscali e la riserva obbligatoria) devono essere destinate per una percentuale non inferiore al 50% ai settori rilevanti di intervento. La base di calcolo cui deve essere applicata detta percentuale minima del 50% da assegnare ai settori rilevanti - tenuto conto dei dati presunti - corrisponde all'avanzo di esercizio al netto della riserva obbligatoria ed ammonterebbe a circa €6.536 mila. Pertanto, la quota minima di risorse da destinare a detti settori dovrà essere almeno di €3.268 mila.

Sulla base di una prudente gestione si ritiene, però, opportuno destinare un importo pari a circa €100 mila pari al 1,2% dell'avanzo dell'esercizio, alla riserva per l'integrità del patrimonio. Considerato il reddito residuo al netto delle destinazioni di cui all'art. 8, comma 1, lettere a), b) e c) del D. Lgs. 153/99, ai settori rilevanti viene destinato circa il 95% del totale dell'avanzo di esercizio al netto della riserva obbligatoria. Tale importo sarà ripartito come segue:

SETTORI RILEVANTI	%	€
Arte, attività e beni culturali	43	2.580.000
Promozione dello sviluppo economico locale	20	1.200.000
Educazione, Istruzione e formazione	25	1.500.000
Ricerca scientifica e tecnologica	5	300.000
Salute pubblica	7	420.000
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>6.000.000</b>

Ripartizione delle risorse per settore di intervento



**Conto economico di previsione al 31 dicembre 2009**

<b>CONTO ECONOMICO</b>		Previsione di chiusura al 31/12/2009
<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali:</b>		<b>0</b>
<b>Dividendi e proventi assimilati:</b>		<b>812</b>
- a) da società strumentali		
- b) da altre immobilizzazioni finanziarie		
- c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
<b>Interessi e proventi assimilati:</b>		<b>9.151</b>
<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie:</b>		<b>0</b>
<b>Oneri amministrativi:</b>		<b>-595</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari		-310
b) personale distaccato		-60
c) per consulenti, collaboratori esterni		-25
d) spese per servizi (canoni ed affitti)		-133
e) interessi pass. ed altri oneri finanziari		-2
f) commissioni di negoziazione		0
g) ammortamenti		0
h) accantonamenti ai fondi:		0
i) altri oneri		-65
<b>Proventi straordinari:</b>		<b>3</b>
<b>Oneri straordinari:</b>		<b>0</b>
<b>Imposte e tasse:</b>		<b>-1.201</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>8.170</b>
<b>Copertura disavanzi pregressi:</b>		<b>0</b>
<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria:</b>		<b>-1.634</b>
<b>Accantonamento alla Riserva integrità del patrimonio:</b>		<b>-100</b>
<b>Accantonamento ai fondi per attività d'istituto:</b>		<b>-6.218</b>
a) al Fondo Stabilizzazione Erogazioni		0
b) al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti		-6.000
c) al Fondo Progetto Sud		-218
<b>Accantonamento al Fondo per il volontariato:</b>		<b>-218</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO</b>		<b>0</b>

## Progetti in corso di realizzazione

Tra i principali progetti che la Fondazione ha già avviato e che intende continuare a sostenere nel 2010, si citano:

- il progetto “I.S.I.A. – Istituto Superiore Industria Artistica”
- il Centro di ricerca I.W.S. “F. Caffè - C. D’Ascanio” – Innovazioni, Welfare. Sviluppo;
- il “Teatro Stabile Pescaraabruzzo”;
- il Restauro dell’Abbazia di San Clemente a Casauria
- il “Teatro Metropolitan”
- il “Campus dell’Accoglienza”.

All’interno di ciascun settore rilevante si approfondiscono obiettivi, natura e stato di avanzamento dei progetti.

## Obiettivi e progetti per settore d’intervento

Si individuano di seguito per singolo settore rilevante gli obiettivi principali che la Fondazione intende perseguire nel 2010.

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	SALUTE PUBBLICA	PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE
<p>Creare un ambiente favorevole alla ricerca e al trasferimento tecnologico</p> <p>Sostenere e stimolare la creazione di reti, di partnership, la partecipazione a progetti di ricerca e la crescita del capitale umano</p> <p>Facilitare e favorire l’accesso alla ricerca scientifica</p> <p>Incrementare l’impatto applicativo di studi e ricerche e valorizzare la produttività scientifica</p>	<p>Diffondere la conoscenza del linguaggio artistico, teatrale e musicale tra giovani e studenti, al fine di arricchire le loro competenze espressive e relazionali</p> <p>Favorire e creare le condizioni per un migliore apprendimento scolastico</p> <p>Promuovere l’integrazione razziale e prevenire l’isolamento degli studenti più svantaggiati</p> <p>Arricchire l’offerta formativa degli studenti, anche attraverso la sperimentazione di percorsi didattici interdisciplinari</p>	<p>Promuovere laboratori ed attività di eccellenza riguardanti la produzione e la didattica delle Performing Arts, Teatro, Danza, Musica, Musical, ecc.</p> <p>Diffondere la cultura del teatro e dello spettacolo dal vivo, con particolare attenzione alle fasce sociali solitamente sfavorite</p> <p>Favorire la migliore fruizione ed il rinnovamento delle infrastrutture culturali</p> <p>Valorizzare il patrimonio artistico e culturale locale</p> <p>Diversificare gli spettacoli proposti e le attività culturali</p>	<p>Sostenere e promuovere iniziative a favore dei terremotati abruzzesi</p> <p>Promuovere servizi per migliorare la qualità della vita e fronteggiare il disagio sociale</p> <p>Alleviare il disagio sociale e la realtà dei portatori di handicap, delle persone affette da gravi patologie fisiche e psichiche e delle loro famiglie</p> <p>Diffondere, anche a livello scolastico, la cultura della prevenzione, diagnosi e cura delle malattie</p>	<p>Sostenere politiche di Housing Sociale, antiusura e microcredito</p> <p>Sostenere lo sviluppo di capitale umano qualificato</p> <p>Promuovere ed incentivare l’utilizzo di forme di energia eco-compatibile</p> <p>Contribuire alla creazione di un ambiente favorevole allo sviluppo economico</p> <p>Promuovere progetti di marketing territoriale</p> <p>Contribuire all’Alta Formazione, facilitando l’ingresso nel mondo del lavoro</p>

La Fondazione non prenderà in considerazione forme di *generico sostegno* alla attività istituzionale di enti o associazioni operanti nei settori di seguito riportati.

Saranno inoltre privilegiati non solo i progetti contraddistinti da una forte trasversalità negli altri settori in cui opera la Fondazione, ma anche quelli che contribuiranno al raggiungimento del maggior numero possibile di obiettivi prefissati. Il grado di raggiungimento degli obiettivi sarà monitorato durante l'anno attraverso adeguati strumenti di controllo, che:

- assicureranno il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- permetteranno di orientare la scelta dei progetti sulla base degli obiettivi da perseguire, senza rischiare di tralasciarne qualcuno.

### ***Ricerca scientifica e tecnologica***

La ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione sono, oggi, elementi più che mai irrinunciabili e imprescindibili per la crescita e qualificazione del territorio locale e per il miglioramento degli standard di vita socio-economica. Per questo, la Fondazione opera per contribuire alla creazione di un ambiente favorevole alla stessa, al trasferimento tecnologico ed alla valorizzazione del capitale umano impegnato in tale settore, con particolare riferimento ai giovani ricercatori.

I tradizionali ambiti di intervento si sviluppano sui temi della *salute*, delle *scienze sociali*, della *salvaguardia ambientale* e della *comunicazione e divulgazione scientifica*, senza trascurare iniziative di ricerca che rispondano in modo proattivo a bisogni emergenti, con l'obiettivo di anticipare criticità future o di operare in ambiti estremamente innovativi.

E' per questo motivo che la Fondazione intende sostenere progetti volti allo sviluppo di nuove conoscenze nei settori ritenuti prioritari, attraverso il sostegno sia di studi e ricerche, sia di momenti di incontro e condivisione della conoscenza, anche attraverso la pubblicazione di riviste e volumi altamente specializzati.

Saranno, inoltre, privilegiati progetti di studio inseriti in linee di ricerca internazionali e reti di partnership con altri enti pubblici e/o privati, confermando l'ormai tradizionale collaborazione e sostegno ad iniziative promosse dalla locale Università.

La ricerca sarà sostenuta in ogni sua forma (teorica, di base, applicata), incentivando gli *interventi di "secondo livello"*, come previsto nel Piano Programmatico Pluriennale 2008-2010, finalizzati a creare o migliorare le condizioni di accesso al mondo della ricerca. In questo caso i progetti dovranno essere incentrati sulla creazione di un ambiente favorevole alla partecipazione e alla gestione di progetti di ricerca scientifica, anche attraverso la promozione di strutture (nuove o già esistenti) ad essa dedicate.

La Fondazione tiene conto delle iniziative e degli interventi già attuati da altri: solo in tal modo è possibile evitare duplicazioni e svolgere quel ruolo di "catalizzatore" e di punto di riferimento che consente alle risorse della Fondazione di venire moltiplicate e di avere un impatto elevato.

Nel 2010 gli ambiti di intervento della Fondazione saranno:

- *Ricerca & Salute*
- *Ricerca & Scienze sociali*
  - Centro di Ricerca "I.W.S. - F. Caffè - C. D'Ascanio - Innovazioni, Welfare, Sviluppo"
  - Altri progetti
- *Ricerca & Ambiente*

- *Divulgazione Scientifica e Creazione di Cultura*
  - Pubblicazione della rivista “Global & Local Economic Review”
  - Altri progetti

## **Progetti in corso di realizzazione**

Tra i progetti in corso di realizzazione, all'interno del settore in questione citiamo il **Centro di ricerca I.W.S. “F. Caffè - C. D’Ascanio” – Innovazioni, Welfare, Sviluppo**. Il progetto è stato ideato dalla Fondazione nel precedente triennio e nel corso del 2008 è stato destinato un importo di € 150 mila per la realizzazione dell’iniziativa. Mentre l’idea iniziale prevedeva che l’Istituto fosse intitolato al noto economista pescarese Federico Caffè e fosse esclusivamente destinato a produrre conoscenza nel settore economico sociale, l’evoluzione progettuale, contenuta anche nel P.P.P. 2008-2010, ha visto una estensione delle sezioni di studio e ricerca anche alla innovazione tecnologica ed al sapere scientifico.

Il nuovo Centro di Ricerca, denominato “*I.W.S. - F. Caffè - C. D’Ascanio - Innovazioni, Welfare, Sviluppo*”, sarà pertanto suddiviso in tre sezioni:

- » La prima relativa all’*Innovazione tecnologica* intitolata a Corradino D’Ascanio, famoso ingegnere meccanico, nato a Popoli nel 1891 e ricordato per le sue più importanti invenzioni: l’elicottero e la Vespa.
- » La seconda su *Welfare e Sviluppo Economico* intitolata a Federico Caffè, uno dei maggiori economisti italiani, nato a Pescara nel 1914.
- » La terza sull’*Astrofisica e cultura scientifica*, per contribuire allo sviluppo e alla diffusione del sapere scientifico.

L’ “I.W.S. - F. Caffè - C. D’Ascanio” concentrerà l’attenzione in primis sulla formazione dei ricercatori anche con il loro diretto coinvolgimento in progetti di ricerche e di divulgazione scientifica. Saranno previsti pertanto i seguenti livelli di attività di formazione e ricerca:

- » Dottorati di ricerca,
- » Corsi di perfezionamento,
- » Master,
- » Attività post-dottorati,
- » Progetti di ricerca e di divulgazione scientifica.

Uno degli obiettivi prioritari che l’Istituto si pone è quello di concorrere alla valorizzazione ed internazionalizzazione del territorio attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e la formazione di capitale umano altamente specializzato.

## **Programmazione 2010**

<b>PROGETTI PROPRI</b>	
<i>Global &amp; Local Economic Review</i>	La Fondazione proseguirà con l’attività editoriale e la pubblicazione della rivista, curata direttamente dalla stessa, “ <i>Global &amp; Local Economic Review</i> ”, dedicata all’approfondimento di tematiche economiche relative ai processi di globalizzazione ed alla loro influenza sullo sviluppo delle economie locali e viceversa.
<b>PROGETTI DI TERZI</b>	
<i>Ricerca &amp; Salute</i>	La Fondazione intende sostenere quelle iniziative volte alla creazione e

	sviluppo di nuove conoscenze in campo <i>medico-scientifico</i> , con particolare attenzione a quelle che promuovono sinergie positive tra ricerca scientifico-tecnologica e tutela della salute.
<i>Ricerca &amp; Scienze sociali</i>	La Fondazione intende sostenere quelle iniziative volte alla diffusione della ricerca e della conoscenza in <i>campo letterario, linguistico, giuridico, economico e sociale</i> .
<i>Ricerca &amp; Ambiente</i>	La Fondazione sosterrà progetti di ricerca che abbiano come obiettivo <i>la tutela e la salvaguardia dell'Ambiente e del territorio di riferimento</i> .
<i>Divulgazione Scientifica e Creazione di Cultura</i>	La Fondazione intende favorire progetti che: <ul style="list-style-type: none"> <li>- abbiano come obiettivo la pubblicazione di risultati di ricerche o atti di convegni su riviste nazionali ed internazionali;</li> <li>- intendono promuovere la diffusione della cultura scientifica in campo scolastico e produttivo, anche in sinergia con il settore della Educazione, Istruzione e Formazione e della Promozione dello Sviluppo Economico Locale.</li> </ul>

### **Educazione, istruzione e formazione**

La Fondazione interviene ad ogni livello di istruzione: a partire da quello primario, fino a quello post-universitario.

In tale settore la Fondazione intende privilegiare progetti di ampio respiro sui quali si configurino anche ruoli e referenze di altri soggetti (Enti locali, Università, Autorità scolastiche territoriali).

Nel 2010 gli ambiti di intervento della Fondazione saranno:

- *la formazione scolastica*, elementare, media e superiore, e *prescolastica*
- *la formazione universitaria e post-universitaria*
  - Istituto Superiore per l'Industria Artistica (I.S.I.A.) di Pescara - Corso triennale
  - College residenziale per studenti
  - Campus del Mare
  - Altri progetti
- *Inserimento socio-culturale & Pari opportunità*
- *Terza età*
- *Formazione tecnico –professionale*
  - *Accademia della Musica e dello Spettacolo*
- *Educazione allo Sport*
- *Creazione e divulgazione della cultura della conoscenza e formazione continua*

### **Progetti in corso di realizzazione**

Tra i progetti in corso di realizzazione, all'interno del settore in questione citiamo ***l'I.S.I.A. – Istituto Superiore Industria Artistica***. Il progetto pluriennale, nato con l'intenzione di promuovere la realizzazione del quinto I.S.I.A. a Pescara, mira a fornire gli strumenti necessari per operare nel settore artistico in senso lato ed in stretta correlazione con il mondo imprenditoriale e le attività produttive.

Nel 2010 la Fondazione, in partnership con l'ISIA di Roma, avvierà per la prima volta il corso triennale in Disegno Industriale, decentrato a Pescara. Infatti, il 7 settembre 2009, è scaduto il bando per le ammissioni al corso triennale ISIA di primo livello AFAM in DISEGNO INDUSTRIALE - Anno Accademico 2009/2010. Il corso, riconosciuto dal MIUR, ha l'obiettivo di fornire strumenti, conoscenze e competenze per svolgere

l'attività professionale di designer finalizzata alla progettazione e alla verifica di fattibilità dei prodotti industriali.

L'impegno della Fondazione per il completamento dell'intero triennio sarà pari a circa € 1.050 mila, già deliberati nel 2009.

## Programmazione 2010

PROGETTI PROPRI	
<i>Accademia della Musica e dello Spettacolo</i>	La Fondazione intende sostenere attività didattiche di eccellenza riguardanti la produzione e l'insegnamento delle <i>performing arts</i> : teatro, danza, musica, musical, ecc., attraverso le modalità che saranno ritenute di volta in volta più idonee.
<i>College residenziale per studenti</i>	La Fondazione intende avviare la realizzazione di un College residenziale, sul modello dei più prestigiosi college anglosassoni, che potrebbe ospitare un Istituto Superiore di Studi Universitari (sulla base dell'art. 5, co. 6, Legge 24/12/1993, n. 537 e successive modifiche ed integrazioni), sull'esempio di Pisa (Normale e S. Anna), Pavia, ecc. L'Istituto, veicolo interdisciplinare a supporto dell'attività istituzionale del Polo Universitario di Pescara, si caratterizzerebbe come polo di eccellenza dove l'alta formazione si integra con la ricerca e con lo sviluppo di progetti innovativi.
<i>Campus del Mare</i>	<p>La Fondazione intende realizzare un polo didattico e formativo che si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche e applicative nel campo delle scienze del mare.</p> <p>Il progetto, già pensato nel Documento Programmatico Previsionale 2009, prevede la realizzazione di un Campus con al suo interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un <i>Centro di Ricerca</i> per la tutela del mare, presso il quale potranno essere attivate ricerche teoriche e sperimentali, di laboratorio e di campo su varie tematiche, come ad esempio analisi del pescato, analisi di bioclimatologia e meteorologia, sul rischio di inquinamento sulla salute umana in ambiente marino, ecc;</li> <li>- un <i>Polo di Alta Formazione</i> sulle discipline ambientaliste, scientifiche ed economiche. Potranno essere avviate attività educative per la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche naturali e fisiche e delle biodiversità marine e costiere, per la conoscenza delle culture dei popoli del Mediterraneo, per la promozione dell'educazione ambientale e la diffusione della conoscenza degli ambienti marini e costieri anche attraverso la realizzazione di programmi divulgativi.</li> <li>- un <i>Acquario del Campus</i> nel quale potranno essere riprodotti tipici ambienti dei fondali marini per far conoscere ad un vasto pubblico le diverse forme di vita marina. L'Acquario potrà inoltre fornire il giusto supporto a laboratori didattici ed ai progetti di ricerca avviati nel Centro.</li> </ul> <p>Il Campus diventerà punto di riferimento per la divulgazione della cultura scientifica marina, con eventuali approfondimenti tematici come ad esempio l'esplorazione subacquea professionale e sportiva, l'itticoltura, la fotografia specializzata, la malacologia e l'oceanografia. Potrà inoltre essere integrato con i centri di eccellenza anche nel campo della navigazione e del commercio marittimo.</p>
PROGETTI DI TERZI	
<i>Formazione scolastica e prescolastica</i>	<p>La Fondazione sosterrà iniziative finalizzate a potenziare la rete locale dei servizi educativi rivolti alla <i>prima infanzia</i> e ad offrire al sistema scolastico locale il sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- allo sviluppo di progetti rilevanti ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa agli studenti proposti sia dagli stessi Istituti Scolastici, sia da associazioni terze che intendono promuovere il coinvolgimento degli studenti su particolari tematiche didattiche ed educative;</li> <li>- a progetti finalizzati all'integrazione scolastica e sociale degli studenti più</li> </ul>

	<p>svantaggiati (ad esempio disabili, stranieri, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ad iniziative volte a prevenire la dispersione scolastica ed il disagio giovanile;</li> <li>- premiare le giovani eccellenze attraverso gli strumenti ritenuti di volta in volta più adeguati allo scopo. Ad esempio potrebbe essere riproposta l'esposizione di opere ed elaborati prodotti da studenti all'interno della sede della Fondazione, avviata nell'esercizio precedente.</li> </ul> <p>Il supporto alla formazione scolastica si manifesterà anche attraverso l'erogazione di borse di studio.</p>
<i>Formazione universitaria e post-universitaria</i>	<p>La Fondazione conferma il suo tradizionale supporto alla locale Università attraverso il sostegno a master, dottorati di ricerca, incontri di studio e convegni e l'erogazione di assegni di ricerca e borse di studio.</p> <p>La Fondazione, inoltre, continuerà a rendersi disponibile per ospitare stagisti presso le proprie strutture e quelle dei suoi enti strumentali, stipulando adeguate convenzioni.</p>
<i>Terza età</i>	<p>La Fondazione mira a sostenere corsi e seminari rivolti alla terza età.</p>
<i>Inserimento socio-culturale &amp; Pari opportunità</i>	<p>La Fondazione prenderà in considerazione progetti volti a diffondere la cultura delle pari opportunità, del rispetto della legalità ed altre tematiche sociali ritenute degne di considerazione, con particolare attenzione all'integrazione lavorativa e socio-culturale.</p> <p>In tale ambito si inserisce anche il progetto "<i>Campus dell'Accoglienza</i>", che prevede, come già accennato in precedenza, l'inserimento degli utenti della struttura, nel pieno rispetto della legalità, in appositi programmi di recupero individuale e di gruppo. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "<i>Salute pubblica - Progetti in corso di realizzazione</i>".</p>
<i>Formazione tecnico – professionale</i>	<p>La Fondazione sostiene progetti volti a valorizzare la formazione tecnico-professionale in senso lato.</p>
<i>Educazione allo Sport</i>	<p>La Fondazione sostiene progetti volti a valorizzare le forme di istruzione nel campo dello sport, con particolare attenzione a forme di educazione rivolte principalmente alle categorie più deboli (bambini, portatori di handicap, ecc.)</p>
<i>Creazione e divulgazione della cultura della conoscenza</i>	<p>La Fondazione sostiene progetti volti a valorizzare e incentivare le forme di istruzione ed espressione nel campo musicale, della poesia e letteratura, cinematografico, teatrale e culturale in senso lato, anche attraverso l'istituzione, il sostegno o la promozione di premi e concorsi, come ad esempio il "<i>Premio Internazionale NordSud Fondazione Pescaraabruzzo di Letteratura e Scienze</i>", o la pubblicazione di articoli su riviste specializzate e di atti di convegni.</p>

### **Arte, attività e beni culturali**

Il noto impegno della Fondazione in questo settore è testimoniato dalle innumerevoli attività poste in essere nel corso degli esercizi passati.

Anche nel 2010 la Fondazione intende confermare il suo sostegno ai progetti ed interventi riguardanti il patrimonio culturale, con particolare riferimento ai beni archeologici, museali, architettonici ed ambientali, nonché alla valorizzazione del distretto culturale di Pescara ed alle sue connesse attività artistiche e teatrali.

In particolare, nel 2010 gli ambiti di intervento della Fondazione saranno:

- *Beni e strutture culturali*
  - *Maison des Arts*
  - *Pescara Cityplex*
  - Teatro metropolitano
  - Altri progetti
- *Spettacolo dal vivo*

- Teatro Stabile Pescaraabruzzo
- Sabato in Concerto e Sabato in Concerto Jazz
- Altri progetti
- *Attività di restauro*
  - Restauro dell'Abbazia di San Clemente
  - Altri progetti
- *Editoria*
  - Collane della Fondazione
  - Altri progetti

## **Progetti in corso di realizzazione**

Tra i progetti in corso di realizzazione, all'interno del settore in questione citiamo:

- il Restauro dell'Abbazia di San Clemente a Casauria;
- il Teatro Metropolitan
- il Teatro Stabile Pescaraabruzzo.

**Restauro dell'Abbazia di San Clemente a Casauria:** Il progetto nasce nell'ambito di un pieno coinvolgimento della Fondazione per il sostegno ad iniziative volte al recupero del patrimonio artistico della Regione, gravemente danneggiato dal terremoto che ha colpito l'Abruzzo il 6 aprile 2009.

L'iniziativa, in partnership con il World Monuments Fund, prevede il restauro dell'Abbazia di San Clemente, uno dei più noti complessi monumentali abruzzesi, edificato a Castiglione a Casauria, in Provincia di Pescara. L'Abbazia fu costruita dall'imperatore Ludovico II, pronipote di Carlo Magno, nel 871 a seguito di un voto fatto durante la sua prigionia nel ducato di Benevento. Inizialmente dedicata alla Santissima Trinità, fu poi intitolata a San Clemente quando, nel 872, vi si traslarono i suoi resti. L'Abbazia contiene numerosi manufatti artistici conservati nel suggestivo interno: l'ambone, il candelabro, l'urna, l'altare, che ogni anno hanno richiamato l'attenzione - e l'ammirazione - dei numerosi visitatori.

Il 1° ottobre 2009 è stato sottoscritto l'accordo per il progetto di recupero architettonico e artistico dell'Abbazia, tra la Fondazione, il World Monuments Fund, il Presidente della Regione Abruzzo, in qualità di Commissario ed il Vice-Commissario delegato per la salvaguardia del patrimonio culturale. Il progetto di restauro dell'Abbazia, fortemente danneggiata a seguito del terremoto, è stato redatto da un gruppo di tecnici della Sovrintendenza e, soprattutto per gli aspetti strutturali, da una equipe dell'Università di Roma Tre, sotto il coordinamento del Ministero dei Beni e le Attività Culturali. Esso prevede un impegno finanziario complessivo pari ad € 1,4 milioni, dei quali € 750 mila a carico della Fondazione Pescaraabruzzo, già deliberati nel 2009, e \$ 940 mila dal WMF.

Il progetto prevede il restauro dei gravi danni conseguenti al terremoto del 6 aprile u.s. che hanno interessato sia profili di generale stabilità dell'importante monumento nazionale (parete di timpano, abside, archi che presentano fessurazioni e sbilanciamenti della muratura, colonne e pilastri), sia gli elementi decorativi contenuti nel suo interno (ambone e candelabro).

L'accordo, il primo sottoscritto per il restauro dei 44 monumenti attenzionati dallo stato alla comunità nazionale ed internazionale, prevede l'affidamento dei lavori entro il 9 dicembre 2009 ed il completamento del progetto di restauro con il ripristino dell'agibilità pubblica entro 18 mesi dalla stessa consegna dei lavori.



**Teatro Metropolitano:** il progetto è stato ideato dalla Fondazione già nel triennio precedente e riguarda la realizzazione del primo vero teatro metropolitano del medio Adriatico italiano. L'opera rappresenta una vera e propria "fabbrica della cultura" che potrebbe segnare il futuro della città dal punto di vista culturale, calamitando spettacoli di rilevanza internazionale e lanciando così la costa abruzzese nei grandi circuiti internazionali. Ad oggi sono in corso colloqui e contatti tra la Fondazione e l'Amministrazione Comunale al fine di dare seguito all'idea progettuale (definizione della precisa localizzazione, progetto esecutivo, ecc.).

**Teatro Stabile Pescaraabruzzo:** Il progetto nasce con l'intenzione di realizzare e promuovere la costituzione di un Teatro Stabile privato, nel rispetto della normativa vigente in materia, che possa offrire una adeguata risposta alla domanda di cultura teatrale esistente nella Provincia di Pescara. L'obiettivo prioritario è la valorizzazione di nuove e più incisive forme di produzione teatrali, la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo, la produzione di nuovi spettacoli e la formazione di attori professionisti e non.

Il Teatro Stabile Pescaraabruzzo rappresenta una concreta possibilità di crescita occupazionale soprattutto per giovani artisti e tecnici. Il progetto permetterà anche di creare circoli virtuosi all'interno del rapporto Teatro-Scuola (di ogni ordine e grado), promuovendo al suo interno iniziative di vario genere e corsi di formazione.

Nel corso del 2009 è stata presentata formale richiesta al Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il riconoscimento della qualifica di Teatro Stabile Privato.

## Programmazione 2010

PROGETTI PROPRI	
<p><i>Maison des Arts</i></p> 	<p>Inaugurata nel 2005, la <i>Maison des Arts</i> è uno spazio interamente dedicato alla cultura ed all'arte, sita al piano terra ed al primo piano del Palazzo <i>liberty</i> di C.so Umberto I. Anche per il 2010 la Fondazione intende continuare ad offrire alla collettività la <i>Maison des Arts</i>, ospitando al suo interno concerti, mostre ed incontri culturali, come ad esempio <i>Sabato in Concerto</i>, <i>La Casa del Jazz</i> e le iniziative dell'<i>Accademia d'Abruzzo</i>.</p> <p>Nell'ambito di tale progetto la Fondazione continuerà a sostenere l'arte anche attraverso l'acquisizione di opere di artisti locali, che arricchiranno sempre più il patrimonio artistico della Fondazione, con particolare attenzione ai giovani artisti abruzzesi.</p>
<p><i>Pescara Cityplex</i></p> 	<p>Il progetto contraddistingue ormai dal 2003 l'impegno della Fondazione nel settore in questione, avendo per obiettivo la coordinazione diretta del polo culturale integrato della città di Pescara e la riqualificazione e gestione di tre importanti Cineteatri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Massimo</i>;</li> <li>- <i>Circus</i>;</li> <li>- <i>S. Andrea</i>.</li> </ul> <p>Nel 2010 la Fondazione, attraverso la Gestioni Culturali Srl, intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- proseguire con la gestione operativa delle suddette strutture;</li> <li>- continuare a garantire la fruibilità dei Cineteatri a favore della collettività locale;</li> <li>- assicurare, laddove necessario, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle attrezzature.</li> </ul>
<p><i>Sabato in Concerto</i> e</p>	<p>Le iniziative "<i>Sabato in Concerto</i>" e "<i>Sabato in Concerto Jazz</i>", si svolgeranno, come ogni anno, nei locali della <i>Maison des Arts</i>, al piano terra</p>

<i>Sabato in Concerto Jazz</i>	<p>della Fondazione Pescarabruzzo. La nuova stagione prevederà 10 appuntamenti musicali per il jazz e 10 per la musica classica, moderna e contemporanea, aperti al pubblico, con l'obiettivo di animare il cuore della città di Pescara attraverso musica di vario genere, proposta prevalentemente da giovani di riconosciuta bravura.</p> <p>Il 26 settembre 2009 è stato pubblicato per la prima volta un apposito bando per la selezione degli aggiudicatari dei due cicli di concerti. Il plafond massimo erogabile per entrambe le iniziative è di € 22.500. Alla data di stesura del presente documento la selezione è in corso di definizione.</p>
<i>Restauro</i>	<p>La Fondazione intende continuare a sostenere le attività di restauro e conservazione del patrimonio artistico locale, attraverso interventi di ditte specializzate nel settore. Tale attività potrà anche essere gestita attraverso l'ente strumentale Gestioni Culturali Srl.</p>
<i>Collane Editoriali</i>	<p>La Fondazione continuerà la promozione delle proprie collane editoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orizzonti</li> <li>- Arte e cultura</li> <li>- Personaggi</li> <li>- Giovani Poeti</li> <li>- Giovani Scrittori</li> </ul> <p>attraverso la pubblicazione e la presentazione di volumi inediti.</p>
<b>PROGETTI DI TERZI – BENI E STRUTTURE CULTURALI</b>	
<b>Arte e cultura</b>	
<i>Attività culturali &amp; cinematografiche</i>	<p>La Fondazione intende sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetti in ambito cinematografico;</li> <li>- iniziative sociali e culturali di rilevante interesse per la collettività di riferimento e che possano fungere anche da richiamo per turisti;</li> <li>- convegni ed incontri che sostengono lo sviluppo culturale e sociale del territorio di riferimento.</li> </ul>
<b>Musei e beni artistici e storici</b>	
<i>Restauro e miglioramenti strutturali</i>	<p>La Fondazione intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenere iniziative di restauro di edifici e opere d'arte, che caratterizzano l'identità dei luoghi e dei tessuti urbani;</li> <li>- valorizzare i beni culturali locali come fattore di crescita economica, sociale e culturale del territorio.</li> </ul>
<i>Mostre &amp; Musei</i>	<p>La Fondazione intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incentivare le visite a musei, il miglioramento e/o l'adeguamento degli standard di conservazione, esposizione, fruizione e restauro;</li> <li>- sostenere mostre ed esposizioni di rilevante interesse culturale ed artistico, che possano fungere anche da richiamo per turisti.</li> </ul>
<i>Fruibilità e valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale e promozione del territorio</i>	<p>La Fondazione favorirà i progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la creazione e/o lo sviluppo di reti informatiche e non, che permettano una migliore fruibilità del patrimonio culturale locale;</li> <li>- che intendono valorizzare beni culturali nuovi, poco frequentati, poco noti o non studiati (p.e. archivi storici, biblioteche, etc.);</li> <li>- per la riqualificazione e valorizzazione di particolari siti e/o beni storico-culturali e ambientali locali meritevoli di attenzione;</li> <li>- volti a potenziare il valore distrettuale dei piccoli centri e ad esaltare le peculiarità delle zone interne e costiere del territorio, nonché delle loro tradizioni socio-culturali.</li> </ul> <p>Saranno privilegiati i progetti che si pongono obiettivi trasversali ed in linea con quelli del settore "Promozione dello sviluppo economico locale".</p>
<b>Editoria</b>	
<i>Editoria, pubblicazioni e biblioteche</i>	<p>La Fondazione intende favorire la produzione editoriale soprattutto di autori locali, attraverso il sostegno alla pubblicazione di opere e volumi, anche a sfondo storico e documentale.</p> <p>Saranno sostenuti, inoltre, quei progetti volti alla realizzazione o</p>

	arricchimento di biblioteche e raccolte documentali accessibili al pubblico e/o destinate agli istituti scolastici.
<i>Animazione per la diffusione della lettura</i>	La Fondazione intende sostenere quelle iniziative che diffondono la cultura ed il piacere della lettura, quale utile strumento di conoscenza e sano intrattenimento.
<b>PROGETTI DI TERZI – SPETTACOLO DAL VIVO</b>	
<i>Musica &amp; Concerti</i>	La Fondazione promuoverà iniziative che negli anni passati hanno riscosso notevole successo di pubblico, come ad esempio la Stagione Concertistica e Teatrale ed il Festival Internazionale del Jazz. Saranno sostenute anche iniziative che intendono promuovere la cultura della musica attraverso l'organizzazione di premi e concorsi.
<i>Attività Teatrali &amp; Danza</i>	La Fondazione intende sostenere iniziative che hanno l'obiettivo di promuovere la cultura teatrale ed la danza tra i giovani, gli adolescenti e gli emarginati, come strumento di integrazione sociale. La Fondazione inoltre continuerà a sostenere la programmazione d'arte lirica teatrale, anche in partnership con altri enti e con le altre Fondazioni abruzzesi.

Gli obiettivi perseguiti potranno essere raggiunti anche con il sostegno ad associazioni ed enti partecipati dalla Fondazione attraverso il riconoscimento di quote associative.

### **Salute pubblica**

Il concetto di salute pubblica include diversi aspetti della vita sociale. Operare per il miglioramento del benessere della collettività vuol dire occuparsi delle persone nella loro totalità, indipendentemente dai bisogni di cui sono portatrici; vuol dire occuparsi di bisogni emergenti non ancora soddisfatti, trovando soluzioni sperimentali ed innovative per una loro efficace risoluzione. Vuol dire, infine, favorire la diffusione della conoscenza e dell'informazione rispetto all'accesso e alla qualità dei servizi. E' in questo contesto che si inserisce l'attività erogativa della Fondazione, che, consapevole della limitatezza delle proprie risorse, opererà indirizzando al meglio la propria attività su progetti specifici, concentrandosi su un numero limitato di priorità e senza trascurare il ruolo insostituibile, che le è caratteristico, a sostegno del volontariato.

**In nessun caso la Fondazione sosterrà progetti o erogherà contributi volti a sostenere i servizi tipici della ordinaria attività del Servizio Sanitario Nazionale.**

Nel 2010 gli ambiti di intervento della Fondazione saranno:

- *Innovazione tecnologica e dotazioni strumentali*
- *Prevenzione ed educazione sanitaria*
- *Sostegno ed integrazione sociale*
- *Sostegno alle persone socialmente svantaggiate*
  - *Campus dell'Accoglienza*
  - *Microcredito ed Housing sociale*
  - *Altri progetti*
- *Emergenze umanitarie e solidarietà internazionale*
  - *Progetti a favore dei terremotati abruzzesi*
  - *Altri progetti*

## Progetti in corso di realizzazione

Tra i progetti in corso di realizzazione che la Fondazione ha avviato in esercizi precedenti e che non ancora hanno visto il loro pieno compimento citiamo il **Campus dell'Accoglienza**.

Il progetto, unico ed originalissimo nel suo genere, intende affrontare alla radice l'emergenza per i senza fissa dimora nella città di Pescara, coniugando interventi di prima accoglienza con percorsi di integrazione e reinserimento sociale e lavorativo, individuali e di gruppo. La realizzazione e la gestione del campus sarà affidata alla Caritas Diocesana di Pescara, già fortemente impegnata su questo difficile fronte di criticità sociale.

A tal fine, nel 2009 la Fondazione ha completato le pratiche per l'acquisto dell'immobile destinato all'accoglienza dei senza fissa dimora, con un impegno finanziario complessivo pari ad € 1.650.000,00, ed ha provveduto alla stipula del contratto di comodato d'uso a titolo gratuito con la Fondazione Caritas Onlus. La ristrutturazione e realizzazione del campus si completerà presumibilmente nel corso del 2010.

## Programmazione 2010

PROGETTI PROPRI	
<i>Microcredito ed Housing Sociale per famiglie e soggetti in difficoltà</i>	La Fondazione intende occuparsi delle fasce sociali più deboli e con problemi socio-economici (famiglie colpite da licenziamento o da cassa integrazione, extracomunitari ed immigrati senza lavoro regolare, disoccupati, ecc.), attraverso il sostegno a progetti ed iniziative che: <ul style="list-style-type: none"><li>- intendono facilitare l'accesso al microcredito,</li><li>- sviluppare politiche di housing sociale;</li><li>- prevenire il fenomeno dell'usura.</li></ul> Il progetto, inserito nel settore "Salute pubblica" ha evidenti riflessi anche nel settore "Promozione dello sviluppo economico locale", al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.
PROGETTI DI TERZI	
<i>Innovazione tecnologica e dotazioni strumentali</i>	La Fondazione conferma la sua attenzione per il potenziamento e l'ammodernamento delle dotazioni strumentali da destinare ad associazioni, enti e centri di riconosciuta eccellenza, impegnati nella lotta contro le malattie e nel sostegno di persone con gravi patologie e delle loro famiglie.
<i>Prevenzione ed educazione sanitaria</i>	La Fondazione sosterrà quei progetti che intendono diffondere a livello scolastico e non la cultura della prevenzione, diagnosi e cura di malattie ad elevato impatto sociale, anche attraverso seminari, corsi e convegni.
<i>Sostegno ed integrazione sociale</i>	La Fondazione sosterrà quei progetti: <ul style="list-style-type: none"><li>- che intendono sostenere le fasce sociali più deboli e svantaggiate (donne e minori in difficoltà, emarginati, anziani, malati gravi e terminali, ecc.);</li><li>- che favoriscono l'integrazione sociale;</li><li>- che intendono migliorare la qualità della vita e fronteggiare il disagio sociale;</li><li>- che possono rafforzare il senso di autostima e consapevolezza delle proprie capacità nei portatori di handicap e nelle persone affette da gravi patologie fisiche e psichiche.</li></ul>
<i>Emergenza terremoto in Abruzzo</i>	Saranno sostenuti progetti a favore dei terremotati abruzzesi, che vivono situazioni di disagio di vario tipo – psicologico, sociale, sanitario, ecc. – in seguito al terremoto che il 6 aprile 2009 ha colpito l'Abruzzo ed in particolare la provincia de L'Aquila.
<i>Emergenze umanitarie e solidarietà internazionale</i>	In casi di eccezionali di emergenze umanitarie, la Fondazione conferma il suo impegno per cooperare a sostegno di interventi in campo socio-sanitario, nazionale ed internazionale.

Al fine di evitare duplicazioni, saranno valutati con particolare attenzione i progetti ove possa concretamente verificarsi una sinergia positiva con altri settori in cui opera la Fondazione, come ad esempio quello della ricerca scientifica e tecnologica e dell'educazione, istruzione e formazione. Tra questi progetti rientrano ad esempio i corsi di formazione per operatori del settore, convegni e meeting specialistici.

### ***Promozione dello sviluppo economico locale***

La Fondazione intende l'intera sua attività come forma di azione per lo sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento. Per tale motivo intende continuare ad operare, anche in partnership con altre istituzioni, in una prospettiva di superamento della frammentazione degli interventi, pure attraverso la promozione dei progetti e di attività specificatamente mirate, con un'attenzione particolare alle iniziative in grado di potenziare le capacità gestionali locali.

Per il raggiungimento degli obiettivi attinenti il settore in esame, la Fondazione si avvale anche dell'attività operativa dell'ente strumentale "EuroBic Abruzzo e Molise S.p.A.". Quest'ultimo, infatti, come previsto dal suo Statuto all'art. 2, "*...svolge esclusivamente attività d'impresa strumentale alla realizzazione degli scopi di utilità pubblica e finalizzati in particolare alla promozione dello sviluppo locale di cui anche all'art. 1, co. 1, lett. c-bis) del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153 che detta la disciplina civilistica e fiscale delle Fondazioni di origine bancaria*".

EuroBic Abruzzo e Molise S.p.A. ha maturato un'esperienza pluriennale:

- nella gestione di corsi di formazione, di perfezionamento e di specializzazione anche post-laurea finanziati a livello ministeriale, regionale e comunitario,
- nella gestione degli aspetti di rendicontazione, affiancando le imprese e gli attori locali in fase di *start-up*, rendendo più snelli ed efficaci i rapporti tra gli investitori e le realtà locali;
- nella diversificazione innovativa di imprese esistenti;
- nella promozione di nuove iniziative imprenditoriali;
- nell'assistenza ad enti pubblici nella programmazione e nella gestione delle iniziative di marketing territoriali e settoriali.

La Fondazione potrà, inoltre, sostenere, anche attraverso il riconoscimento di quote associative, enti ed associazioni, che operano con finalità di promozione dello sviluppo economico locale.

Nel 2010 gli ambiti di intervento della Fondazione saranno:

- *Formazione tecnica superiore*
  - *La riscoperta dei mestieri*
  - *Altri progetti*
- *Microcredito per piccole imprese*
- *Tutela ambientale e sensibilizzazione del cittadino*
  - *Ponte pedonale nella Pineta Dannunziana*
  - *Progetto Illuminiamo la città*
  - *Altri progetti*
- *Servizi reali alle imprese ed alla Pubblica Amministrazione*
- *Promozione del territorio e tutela delle identità locali*
- *Prodotti tipici locali*

PROGETTI PROPRI	
<i>La riscoperta dei mestieri</i>	L'iniziativa intende valorizzare i nuovi saperi e le attività tradizionali d'impresa artigiana e di "nicchia" in settori scelti annualmente dalla Fondazione, come ad esempio la musica, il cinema e l'audiovisivo, il restauro, l'editoria, ecc. al fine di formare figure professionali capaci di operare fattivamente ed autonomamente. Il progetto potrà prevedere momenti formativi, quali affiancamenti di apprendistato, stage e borse di lavoro formalizzate in apposite convenzioni che potranno essere stipulate con operatori del settore artigianale e delle arti visive (restauro, videoproiezione e registrazione, illuminotecnica, allestimento museale, grafica e illustrazione editoriale, design, modellaria ecc.).
<i>Progetto Microcredito ed Antiusura per piccole imprese</i>	Il progetto, inserito anche nel settore "Salute pubblica", ha evidenti riflessi anche nel settore "Promozione dello sviluppo economico locale", in quanto la Fondazione intende sostenere e facilitare l'accesso al microcredito non solo a famiglie e soggetti in difficoltà, ma anche alle piccole imprese, al fine di <ul style="list-style-type: none"> <li>- prevenire il fenomeno dell'usura;</li> <li>- favorire lo start-up di piccole imprese promosse da giovani, donne ed extracomunitari.</li> </ul> Saranno inoltre sostenuti interventi per la realizzazione di impianti ad energia rinnovabile – in particolare fotovoltaica – e interventi per il risparmio energetico.
<i>Ponte pedonale nella Pineta Dannunziana</i>	La Fondazione, forte della sua esperienza sul campo, nel 2010 intende realizzare un ponte pedonale per l'integrazione dei comparti sud e sud-ovest della Pineta Dannunziana, attualmente separati da una strada a doppia corsia ad alta densità di traffico.
<i>Illuminiamo la città</i>	Il progetto si propone come iniziativa pilota nell'ambito della tutela e salvaguardia ambientale. L'intento è quello di promuovere ed incentivare l'utilizzo di forme di energia a risparmio energetico nel settore pubblico, come ad esempio per l'illuminazione di opere d'arte e monumenti cittadini, impianti sportivi, musei, scuole, ecc. Nel 2009 l'intervento della Fondazione ha riguardato principalmente la fase di approfondimento, di creazione della conoscenza e sviluppo di nuove idee progettuali. Nel 2010 l'intento è quello di concretizzare e sviluppare le idee progettuali, applicando sistemi innovativi per l'illuminazione con tecnologia a LED e/o a risparmio energetico, sulla scia delle <i>best practices</i> mostrate già da qualche ente comunale, come ad esempio il Comune di Torraca.
PROGETTI DI TERZI	
<i>Promozione del territorio e tutela delle identità locali</i>	Le iniziative sostenute in questo settore hanno l'obiettivo prioritario di tutelare e far conoscere il territorio locale ed i suoi tratti distintivi. La Fondazione intende sostenere e promuovere progetti aventi l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare i tratti peculiari dei distretti e dei territori più interni e poveri della provincia di Pescara.
<i>Formazione tecnica superiore</i>	In aggiunta alle attività formative previste nel settore Educazione, Istruzione e Formazione, saranno implementati, soprattutto attraverso l'ente strumentale <i>EuroBic Abruzzo e Molise SpA</i> e/o in partnership con altri enti e strutture scolastiche, progetti attinenti attività didattiche e formative trasversali ed attività di ricerca. Proseguiranno, ad esempio, i corsi di formazione rivolti agli <i>agricoltori</i> , in accordo al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, rivolti soprattutto a giovani che intendono insediarsi per la prima volta in una azienda agricola e forestale ed a coloro che richiedono l'attestato di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Saranno attivati, inoltre, corsi di formazione in materia di <i>sicurezza</i> a favore delle aziende appartenenti all'Associazione "API", che versano i contributi previdenziali al fondo FAPI – Fondo Formazione Piccole Medie Imprese. Laddove necessario, la Fondazione continuerà ad ospitare corsi di

	formazione presso la propria sede, appositamente accreditata presso la Regione Abruzzo.
<i>Servizi reali alle imprese ed alla Pubblica Amministrazione.</i>	<p>Con riferimento allo sviluppo locale, la Fondazione intende farsi parte attiva, soprattutto attraverso l'ente strumentale <i>EuroBic Abruzzo e Molise SpA</i>, per promuovere, coordinare ed incentivare progetti di studio ed analisi del territorio di riferimento, attraverso il coinvolgimento di aziende e la predisposizione di appositi <i>business plan</i>.</p> <p>Saranno, inoltre, promossi progetti di <i>marketing territoriale</i> e privilegiati quelli riferiti soprattutto al proprio territorio e volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzare la presenza di nuove imprese;</li> <li>- incentivare l'imprenditoria giovanile;</li> <li>- promuovere ed incentivare l'internazionalizzazione del sistema produttivo locale, tenendo conto anche di programmi comunitari ed internazionali.</li> </ul>
<i>Prodotti tipici locali</i>	La Fondazione intende continuare a sostenere i progetti (ad esempio eventi a tema quali "Pescara Abruzzo Wine", "Cantine aperte", ecc.), che valorizzano i prodotti tipici locali, anche attraverso premi e concorsi.
<i>Tutela ambientale e sensibilizzazione dei cittadini</i>	<p>La Fondazione favorisce il sostegno a quei progetti che perseguono obiettivi trasversali tra i settori rilevanti nei quali opera la Fondazione e che, in particolare, coniugano azioni di tutela ambientale con attività di ricerca, didattiche e/o formative nell'ambito della tutela ambientale.</p> <p>Predilige inoltre quei progetti aventi l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini e la comunità locale alle tematiche di conservazione del territorio e dell'ambiente e prevenzione dei rischi ambientali.</p>